

Aggregazione d'impresa, siamo in pole position



di **Daniele Riva**

*Presidente
Confartigianato
Imprese Lecco*

Le nostre imprese hanno affrontato questi primi mesi del 2011 affaticate da tre anni di difficoltà, problemi, incertezze. Qualche segnale positivo sta arrivando, ma molte nubi continuano ancora ad oscurare l'orizzonte. Il credito e l'occupazione restano le turbolenze più preoccupanti, mentre le misure anticrisi varate dal Governo stentano ad entrare a regime o comunque ad essere viste come efficaci dagli artigiani, poco inclini a macchinose trafilie burocratiche per poter accedere a contributi non sempre commisurati alle reali esigenze delle imprese. Il contesto fiscale, sindacale e di mercato non è certo incoraggiante, tuttavia Confartigianato Imprese Lecco sta continuando, anzi rafforzando tutte quelle attività che possono orientare e assistere gli imprenditori nella loro quotidiana battaglia per proseguire l'attività e aprirsi nuove

strade di sviluppo.

Una leva su cui puntare – a cui dedicheremo la nostra prossima Assemblea dei Delegati, in programma il 16 maggio – è lo sviluppo della aggregazioni e delle collaborazioni tra imprese, qualunque sia la forma in cui prendono vita. Proprio per gli effetti della crisi, la convenienza, ormai scontata, di fare sinergia si sta manifestando come una vera e propria necessità. Il nostro Ufficio Competitività è a disposizione delle imprese che volessero esplorare queste opportunità, e posso assicurare che nel corso dell'ultimo anno sono stati fatti notevoli passi in avanti in questa direzione. Con l'avventura del Gruppo PIB, di cui faccio parte, abbiamo dimostrato che è possibile raggiungere risultati importanti anche collaborando trasversalmente, raggiungendo, in tempi relativamente brevi, traguardi che le nostre singole aziende non avrebbero potuto sicuramente ottenere da sole. Senza ripercorrere ogni tappa del nostro cammino, siamo partiti con molta semplicità dalla

condivisione di problematiche comuni trovando di volta in volta soluzioni determinate dalla forza del gruppo, come nel caso dell'ottenimento di migliori condizioni creditizie da parte delle banche. Ma abbiamo anche avuto la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici per lo sviluppo di idee imprenditoriali maturate al nostro interno, sempre grazie al supporto della nostra Associazione. Ora, con l'introduzione nel nostro ordinamento legislativo del nuovo strumento del "contratto di rete", avremo la possibilità di sperimentare altre formule innovative di aggregazione. La nostra associazione, grazie alle esperienze maturate, sarà ancora una volta in "pole position".

“Filo diretto” col Presidente

È uno strumento di comunicazione a disposizione di tutti gli associati per scambiare idee e proposte su problemi e tematiche relative all'ambito associativo o alle esigenze delle imprese.

Per contattare il Presidente è sufficiente inviare una mail all'indirizzo: presidenza@artigiani.lecco.it

L'ARTIGIANATO LECCHESE N. 5 - MAGGIO 2011

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 180,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI

redattore: ALBERTO RICCI

co-redattore: ANNA TENZI

redazione: Mario Ballabio, Marco Bonacina, Paola Bonacina, Guido Ciceri, Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva, Ildefonso Riva, Angelo Tentori

stampa: Editoria Grafica Colombo srl

Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego
Via Roma 66, Lecco - Tel. 0341 350457



Questo periodico è associato
alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 5.300 COPIE



FIERA DI BOLOGNA - GIOVEDÌ 26 MAGGIO

Visita ad Autopromotec



Il direttivo di categoria degli Autoriparatori propone anche quest'anno la visita ad Autopromotec, Salone Internazionale Attrezzature ed Assistenza per i mezzi di Trasporto, come motivo di aggiornamento professionale e occasione per scambiare opinioni con i colleghi del settore.

Oltre agli aspetti lavorativi, vi sarà anche un momento "culturale" con la sosta nel paese natale di Giuseppe Verdi e una gustosa conclusione gastronomica della giornata.

Ore 5,30 • Partenza dal Parcheggio Ditta Galli Ezio, via Fiandra
 Ore 9,30 • Arrivo a Bologna
 Ore 9,30-16,00 • Visita libera ai Padiglioni
 Ore 16,30 • Partenza con destinazione Busseto
 Ore 17,30 • Visita al Museo Nazionale "Giuseppe Verdi" e alla cittadina
 Ore 19,45 • Cena presso la Trattoria tipica "COTOGNI", Frescarolo di Busseto
 Ore 24,00 • Arrivo previsto a Lecco

QUOTA di ADESIONE: euro 25 (comprende viaggio in bus, visita al museo, cena).

E' stato possibile contenere i costi dell'iniziativa grazie agli sponsor:

- D.O.C. Ricambi
- F.I.A.M.
- Elettrica EMMEFFE
- CDR Autoricambi
- IB - BIANCHI LILIANA
- G.M. Autoattrezzature
- PACCANELLI Ricambi
- F.L.A.C.
- Colorificio IRIS
- RIVOLTA Group
- FRANCO Gomme

Per ragione organizzative saranno accettate solo le prenotazioni che perverranno alla nostra sede di Lecco - Ufficio Categorie (Roberto Ferrario), al Presidente di Categoria Maurizio Mapelli, o al Presidente Onorario Carlo Colombo, entro venerdì 13 maggio.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

MISSIONI ECONOMICHE IN GERMANIA E SVIZZERA

Anche per quest'anno Confartigianato Imprese Lecco è soggetto accreditato in Regione Lombardia per lo svolgimento di missioni economiche all'estero, nell'ambito del Bando Voucher per l'Internazionalizzazione 2011 promosso da Regione Lombardia e Camere di Commercio lombarde.

"Dopo quella in Cina dello scorso ottobre - spiega Larissa Pirola, responsabile Ufficio Internazionalizzazione (lpirola@artigiani.lecco.it) - quest'anno le missioni economiche del nostro Ufficio Estero punteranno in autunno sulla Germania e sulla Svizzera, con un servizio completo di organizzazione di incontri d'affari con potenziali nuovi partner. Gli incontri verranno sviluppati ad hoc per ciascuna delle aziende partecipanti (almeno cinque per poter confermare lo svolgimento della missione), e saranno il risultato di un'azione di sviluppo commerciale preventiva effettuata per le singole imprese da professionisti esperti, che da anni presidiano i mercati di lingua tedesca".

Tali azioni si svolgeranno per conto delle aziende aderenti, e favoriranno incontri di natura tecnico/commerciale che coinvolgeranno non solo i responsabili acquisti, ma anche i tecnici, in grado di entrare maggiormente nel merito delle capacità del potenziale partner estero.

Per informazioni: Ufficio Estero (Susanne Martin e Doretta Rigamonti) - Tel. 0341.286338 - info@ufficioestero.it

VOUCHER PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Modifica delle tempistiche per le nuove richieste

Segnaliamo che, sempre nell'ambito del bando voucher per l'internazionalizzazione 2011 (cfr. AL 3 pag. 10), con un decreto dello scorso 12 aprile la Regione Lombardia ha modificato la distribuzione temporale delle risorse finanziarie, per cui le due "finestre" ancora disponibili per la richiesta voucher sono:

- dalle ore 10 di lunedì 2 maggio (e non più dal 1° giugno) fino al 31 agosto;
- dalle ore 10 di giovedì 1 settembre fino al 31 dicembre.

Riepiloghiamo in particolare le caratteristiche del voucher servizi: Misura A – servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione, quali ricerche di mercato, consulenze per l'estero e altre attività volte a facilitare l'identificazione di partner esteri e lo sviluppo e consolidamento di relazioni economiche e commerciali, secondo i seguenti massimali:

- Voucher di € 1.000 a fronte di spesa minima di € 2.000
- Voucher di € 2.500 a fronte di spesa minima di € 3.500

Il nostro Ufficio Estero rimane a completa disposizione degli imprenditori interessati per valutare insieme le opportunità offerte dal Bando.



Migliorare la gestione dei dipendenti e collaboratori

L'Ufficio Formazione di Confartigianato Imprese Lecco propone a tutti gli imprenditori associati un interessante percorso formativo incentrato sulla gestione aziendale dei propri dipendenti e collaboratori, con particolare riguardo a stagisti e neoassunti.

Il percorso, che si svolgerà nella sede della nostra Associazione in Via Galilei 1 a Lecco, sarà strutturato in maniera modulare, per un totale di 15 ore articolate in cinque lezioni da 3 ore ciascuna, con orario serale dalle 18.30 alle 21.30.

Il primo modulo si terrà in tre lezioni, il 9, 16 e 22 giugno: un esperto nella formazione professionale e nella psicologia del lavoro aiuterà gli imprenditori artigiani a migliorare l'efficacia dell'inserimento aziendale dei dipendenti, toccando i temi cruciali del percorso di affiancamento, della valutazione delle performances e del processo di delega.

Il secondo modulo si svolgerà mercoledì 29 giugno e sarà una lezione trasversale sulla sicurezza, riguardante gli obblighi del datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 in presenza di personale al-

ELETTRICI A CONFRONTO CON LE NUOVE NORME CEI

Circa quaranta installatori di impianti elettrici sono intervenuti lo scorso 4 aprile al corso gratuito organizzato dal direttivo di categoria sulla nuova norma Quadri CEI EN 61439 e la norma CEI 64-8.

Nel corso dell'incontro, svoltosi al NH Hotel Pontevecchio di Lecco e introdotto dal presidente di categoria Francesco Rotta (nella foto), sono state analizzate con esempi pratici le novità introdotte dalle nuove norme CEI che modificano i criteri di progettazione, collaudo e documentazione dei quadri elettrici e introducono una nuova concezione dell'impianto elettrico in ambito civile e terziario. Nella prima parte del seminario si sono approfonditi i temi di base: definizione delle grandezze che caratterizza-



no il progetto di un quadro; calcolo delle caratteristiche elettriche del punto di installazione di un quadro: dimensionamento dei circuiti di protezione negli impianti alimentati da trasformatore; requisiti costruttivi ed esempi di calcolo della sovratemperatura con il software Sienergy-Integra.

Nella seconda parte del programma sono state presentate le soluzioni Siemens, in particolare il programma Sienergy-Integra, uno strumento tecnico per la progettazione di impianti e quadri elettrici, che sarà messo gratuitamente a disposizione di tutti i partecipanti al corso che ne faranno richiesta.

l'interno della propria azienda, dalla sorveglianza sanitaria alla valutazione dei rischi, all'informazione del personale.

Il terzo ed ultimo incontro, infine, sarà il 6 luglio, e riguarderà la ge-

stione sindacale dei propri dipendenti e collaboratori.

Si specifica che, essendo un percorso modulare, è possibile iscriversi anche ad una singola parte del corso. È previsto uno sconto

per gli associati che aderiranno all'intero percorso.

Per informazioni, programmi di dettaglio e iscrizioni: Ufficio Formazione (Larissa Pirola), tel. 0341-250200, lpirola@artigiani.lecco.it

Edilizia, arriva la qualificazione professionale

Lo scorso 30 marzo la Camera dei Deputati ha approvato in prima lettura il testo della proposta di legge sulla "Disciplina dell'attività di costruttore edile e delle attività di completamento e finitura edilizia", il cui iter era iniziato in Commissione Ambiente e Lavori Pubblici nel marzo 2009.

Il provvedimento - spiega Arnaldo Redaelli, presidente ANAEP - grazie anche all'attività di sensibilizzazione politica condotta da ANAEP Confartigianato Costruzioni, è stato sostenuto da tutti i gruppi parlamentari. In sede di votazione finale il testo è quindi passato a larghissima

maggioranza, con 437 voti a favore, 15 astensioni ed un solo voto contrario. Nel corso dell'esame dell'Aula sono stati approvati alcuni emendamenti, che hanno modificato alcuni articoli del testo base unificato. L'impianto legislativo, su cui avevamo precedentemente fornito i nostri apporti migliorativi nella fase dell'iter in Commissione, seppure con qualche criticità, è stato nel suo complesso confermato".

Ora l'articolato di legge verrà trasmesso all'esame del Senato. Anche in questo ramo del Parlamento proseguirà l'impegno da parte di ANAEP, per affrontare e

risolvere le residue criticità. Il provvedimento introduce la figura del responsabile tecnico, da indicare al momento dell'iscrizione dell'impresa alla neonata Sezione speciale dell'edilizia istituita presso le Camere di Commercio. Il responsabile tecnico potrà assumere anche gli incarichi di responsabile per la prevenzione e la protezione dei lavoratori, dovrà essere in possesso di determinati requisiti di onorabilità, di idoneità professionale e capacità organizzative e non potrà svolgere lo stesso ruolo per più imprese. Consulta il testo del provvedimento sul sito di ANAEP Confartigianato www.anaepa.it

Fabbri Carpentieri, visita alla Manni Sipre



Nella seconda metà di maggio la categoria dei Fabbri Carpentieri organizzerà una visita allo stabilimento della Manni Sipre di Crema, società leader nel settore degli elementi strutturali in acciaio prelavati per le costruzioni metalliche e la meccanica quali travi, lamiere in qualità, laminati mercantili, tubi strutturali.

Oltre che al mercato delle costruzioni, Manni Sipre si rivolge anche a nuovi settori emergenti, offrendo prodotti e servizi in grado di rispondere alle diverse esigenze provenienti dai comparti delle costruzioni meccaniche, della carpenteria pesante, del movimento terra, o a nicchie di mercato come la fabbricazione di appoggi per ponti o di catene industriali.

Per maggiori informazioni sulla data e i dettagli della visita che verrà organizzata nella seconda metà del mese di maggio, contattare l'Ufficio Categorie (Roberto Ferrario tel 0341.250200, rferrario@artigiani.lecco.it)

CONVEGNO NAZIONALE NTC

Costruttori e impiantisti a convegno, lo scorso 30 marzo a Bergamo nella sede bergamasca dell'Associazione Artigiani

L'incontro, di rilevanza nazionale, ha visto la presenza dei massimi esperti di Confartigianato ed ha affrontato le nuove norme tecniche per le costruzioni (NTC) dando indicazioni sulla loro corretta applicazione.

Le disposizioni di recente emanazione definiscono i principi per il progetto, l'esecuzione e il collaudo degli edifici, stabilendo i criteri generali di sicurezza e definendo le caratteristiche dei materiali e dei prodotti da utilizzare. Si tratta di norme prestazionali che però non tolgono al progettista la libertà di scelta dei sistemi e delle tecnologie costruttive da adottare. Infine, sono in linea con gli indirizzi normativi a livello comunitario, in particolare con gli Eurocodici e approfondiscono gli aspetti normativi connessi alla presenza delle azioni sismiche e le prescrizioni relative ai rapporti delle opere con il terreno.

Accanto al presidente nazionale della Metalmeccanica di Produzione di Confartigianato Dario Visconti, sono intervenuti Arnaldo Redaelli, presidente Anaepa Confartigianato e Daniele Riva, presidente di Confartigianato Imprese Lecco e presidente dei Carpentieri di Confartigianato Lombardia.

Ricordiamo che la nostra Associazione offre un servizio di consulenza sulle Norme Tecniche di Costruzione, a disposizione di tutti gli imprenditori che si trovino a dover affrontare la nuova normativa. Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio Competitività, Paolo Grieco, tel 0341.250200, pgrieco@artigiani.lecco.it

Marcatura CE, ora c'è più chiarezza



Lo scorso 14 aprile si è tenuto nella sede di via Galilei 1 un incontro gratuito sul tema della Marcatura CE per porte e cancelli, aperto a tutti gli imprenditori interessati e introdotto dal presidente di Confartigianato Imprese Lecco Daniele Riva, che presiede anche la Categoria Fabbri Carpentieri.

Hanno partecipato oltre ottanta associati, che si sono confrontati con i relatori, fra cui figuravano i colleghi della Confartigianato Veneta e i responsabili della Combi Arialdo di Ballabio, azienda leader nella produzione di accessori per

cancelli. Molti i dubbi e le domande su una normativa che presenta ancora molti aspetti oscuri per molti operatori del settore, specialmente per ciò che riguarda le interpretazioni applicative e il processo da adottare per la marcatura CE. Ricordiamo infatti che dal 2005 tutte le porte e i cancelli industriali, commerciali e da garage devono essere "marcati CE", apponendo un contrassegno che certifica la conformità ai requisiti necessari alla commercializzazione e all'utilizzo nell'ambito dei Paesi aderenti all'Unione Europea.

La documentazione relativa ai temi trattati nel corso dell'incontro, anche in formato elettronico, è disponibile gratuitamente in sede. Può essere richiesta anche via mail all'Ufficio Categorie, Guido Ciceri, tel. 0341.250200 - gciceri@artigiani.lecco.it



Oscar Buzzoni alla presidenza dei Termoidraulici



Dopo l'improvvisa scomparsa del giovane neo presidente Antonio Castelnuovo, avvenuta a pochi giorni di distanza dalla sua elezione a presidente degli Installatori Termoidraulici, lo scorso 11 aprile si è riunita l'assemblea di categoria.

Alla presenza della signora Alessandra Comini, moglie di Antonio, il presidente dell'Associazione Daniele Riva ha dedicato un pensiero alla sua figura, invitando i colleghi ad un minuto di silenzio in ricordo del caro amico. Interpretando la volontà di guardare sempre avanti che animava

lo stile di Antonio, si decide di dare una nuova forma al direttivo di categoria, chiedendo alla signora Comini di entrare a far parte del gruppo.

Alla presidenza viene eletto Oscar Buzzoni, di Barzio, mentre nel consiglio, oltre alla signora Comini, sono confermati i consiglieri già nominati: Nicoletta Colombo, Fabrizio Galli e Gianluigi Rusconi. E' stata infine formalizzata la nomina dei membri aggiunti: Luca Carenini, Vittorino Fenili, Giorgio Invernizzi, Giovanna Scola e Gianluigi Valpolini.

L'ASSOCIAZIONE È A DISPOSIZIONE PER SVOLGERE LA PRATICA IN CAMERA DI COMMERCIO

Adeguamento abilitazioni per installatori impianti

Si comunica alle Imprese Associate esercenti le attività di installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione dei seguenti impianti:

- elettrici • radiotelevisivi • elettronici • di riscaldamento • di climatizzazione • di condizionamento • di refrigerazione • idrici e sanitari • per la distribuzione e l'utilizzazione del gas • di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili • di protezione antincendio

che le abilitazioni accertate ai sensi delle LET-

TERE A - B - C - D - E - F - G della Legge 46 del 5/3/1990 "Norme per la sicurezza degli impianti" **possono essere confermate ai sensi del DM 37 del 22/1/2008 e risultare dai certificati della Camera di Commercio.**

Ricordiamo che la legge 46/1990 è stata abrogata dal DM 37/2008. Per ottenere la conferma delle abilitazioni occorre inviare una pratica telematica di variazione alla corrispondente Camera di Commercio presso la quale l'impresa risulta iscritta, assolvendo i diritti e l'imposta di bollo previsti dalla norma di legge.

La pratica può essere svolta dal nostro Ufficio

Inquadramento con le seguenti tariffe:

- impresa individuale: 91,90 € iva compresa
- società: 86,40 € iva compresa

Documenti da allegare alla pratica

- carta d'identità in corso di validità del titolare o legale rappresentante della società
- delega per l'inoltro della pratica firmata dal titolare o legale rappresentante della società.

Informazioni: Ufficio Inquadramento, Fabrizio Pierpaoli, tel 0341.250200, fpierpaoli@artigiani.lecco.it

A DISPOSIZIONE IL NUOVO TARIFFARIO AUTO-MOTO RIPARAZIONI

E' disponibile il cartello da esporre in officina con le nuove tariffe delle riparazioni auto e moto in vigore dal 1° maggio 2011.

Gli autoriparatori associati possono ritirarlo gratuitamente nella sede di Lecco o nelle delegazioni territoriali.

E' anche possibile scaricare il file PDF dal nostro sito www.artigiani.lecco.it e stamparlo per proprio conto.

Il listino di riferimento per il territorio lecchese, alle quali ciascun imprenditore potrà far riferimento per determinare le tariffe applicate nella propria officina in base ai propri costi di gestione, è stato notificato da parte di Confartigianato Imprese Lecco alla Camera di Commercio provinciale.

Tariffa delle auto-moto riparazioni dal 1° Maggio 2011

COSTO ORARIO MANO D'OPERA:
da € 30 a € 36 (+ I.V.A.)
in funzione del segmento commerciale dell'autoveicolo

AUTODIAGNOSI LETTURA GUASTI:
da € 25 (+ I.V.A.)

USCITA DI EMERGENZA IN CITTÀ:
Diritto di chiamata € 45 più costo orario

PREVENTIVI:
10% dell'importo preventivato da anticipare alla consegna del preventivo.
L'importo sarà scontato dal prezzo in caso di affidamento del lavoro.

OFFICINA ARTIGIANA QUALIFICATA

- Per ogni riparazione, al costo orario, va aggiunto il prezzo di listino delle parti installate o sostituite ed i costi di smaltimento.
- Le riparazioni si pagano in contanti alla consegna.
- Il mancato pagamento autorizza a trattenere il mezzo, finché il credito non sia soddisfatto (Art. 2756 C.C.).
- Per autoveicoli di peso complessivo oltre i 30 q.li il costo orario della mano d'opera sarà stabilito di volta in volta.



Il Gruppo Scuola incontra le categorie

Il Gruppo Scuola è nel pieno delle proprie attività con due progetti:

- progetto SCUOLE MEDIE che si colloca all'interno del percorso di orientamento degli studenti per la scelta della scuola superiore;
- progetto ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, con l'istituto Fiocchi di Lecco, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole superiori al mondo del lavoro.

Proprio in queste settimane si stanno concludendo gli interventi nelle classi seconde medie dove il Gruppo Scuola fa conoscere agli alunni e agli insegnanti (e indirettamente anche alle famiglie) il nuovo volto dell'artigianato dando risalto alla forza e ai valori delle nostre aziende artigiane. Nel mese di maggio il Gruppo Scuola andrà all'Istituto Fiocchi e terrà due "mattinate di lezione speciali" dove spiegherà e farà sperimentare ai ragazzi alcuni concetti sull'organizzazione aziendale. Questa è solo una delle attività all'interno del progetto alternanza scuola - lavoro che permette al Gruppo Scuola di collaborare alla formazione tecnica degli studenti che presto, entrando nel mondo del lavoro, potrebbero diventare nostri dipendenti, colleghi, clienti, fornitori, concorrenti.

Troppo spesso ci si lamenta:

- dell'incapacità della scuola di formare gli studenti con competen-



ze e mentalità adeguati alle esigenze di noi artigiani;

- della mancanza di figure professionali richieste dal mercato del lavoro.

Lavorando all'interno del Gruppo Scuola vi è finalmente l'opportunità di:

- presentare il nostro comparto artigiano, le nostre categorie produttive e di servizi, le nostre idee, i nostri valori;
- contribuire alla formazione dei lavoratori del futuro;
- far capire alle scuole e alle famiglie che il mondo artigiano è una reale possibilità di auto imprenditorialità o di lavoro dipendente vissuto da protagonista.

Ci stiamo accorgendo che, sempre di più, le scuole e il territorio richiedono la nostra collaborazione e questo è un bel segnale per il nostro gruppo, sicuramente il più attivo e propositivo dei gruppi scuola del territorio.

Sopra il Gruppo Scuola con, da sinistra, Silvia Dozio, Francesco Rotta, Gianpiero Conti, Walter Cortiana, Paolo Grieco, Daniele Riva. Qui accanto due studenti dell'Aldo Moro. In alto, un intervento alle scuole medie.

Oggi circa 15 colleghi artigiani incontrano ogni anno:

- circa di 1.200 studenti delle seconde medie di circa 20 scuole del territorio;
- più di 500 studenti dell'istituto Fiocchi, oltre ai loro genitori.

Potremmo coinvolgere molte più scuole, migliorare i rapporti con i centri di formazione professionali legati alle nostre categorie, diventare ancora più presenti sul territorio.

Nel corso del 2010 il Gruppo Scuola ha consolidato le relazioni con il CFP Aldo Moro. Per l'area legno-arredo è stato istituito un gruppo di lavoro composto da imprenditori e docenti per verificare la programmazione didattica e renderla maggiormente rispondente alle esigenze degli studenti in considerazione delle necessità espresse dagli imprenditori.

Nel 2011 grazie al contributo volontario degli imprenditori della categoria "impiantisti termoidraulici" di Confartigianato

Imprese Lecco, gli studenti dell'Aldo Moro sono stati dotati di indumenti e DPI (dispositivi protezione individuale come tute, magliette e scarpe).

Riteniamo che una stretta collaborazione fra imprenditori e studenti possa portare indiscutibili benefici, sia in termini di promozione del lavoro artigiano ma anche favorendo un'adeguata preparazione personale e professionale dei futuri collaboratori. Abbiamo però bisogno di nuove forze che ci aiutino a trasformare in azioni e in risultati le nostre idee.

E' per questo che il Gruppo Scuola ha deciso di incontrare i nuovi direttivi delle categorie per presentare il progetto, le attività in corso e quelle da realizzare nell'immediato futuro. Riteniamo che il progetto del gruppo Scuola sia strategico per il futuro economico-lavorativo del nostro territorio e che sia dovere di ogni dirigente artigiano farsene carico, direttamente o indirettamente, in base alle proprie attitudini, capacità, idee.

Il Gruppo Scuola contatterà ogni categoria nelle prossime settimane per partecipare ai direttivi in programma, presentare i progetti e discuterne insieme.

SÌ PUO' FARE DI PIU' CON IL TUO AIUTO!

Per informazioni sulle iniziative del Gruppo Scuola: Paolo Grieco, 0341.250200, pgrieco@artigiani.lecco.it



SABATO 21 MAGGIO IL GRUPPO GIOVANI
ORGANIZZA UNA VISITA ALLA MOTO GUZZI



“Girovagando” per le eccellenze lecchesi

La prima tappa del nostro tour alla scoperta delle più importanti aziende del nostro territorio sarà a Mandello, sede del marchio motociclistico più amato dagli appassionati all'estero, che proprio quest'anno festeggia il novantesimo di fondazione: la MOTO GUZZI.

Fondata il 15 marzo 1921 da Carlo Guzzi, l'azienda ha prodotto fino ad oggi più di cinquanta modelli, ed è da anni specializzata nella produzione del famoso motore bicilindrico 90 gradi a V.

L'appuntamento è per sabato 21 maggio alle ore 10 a Mandello del Lario in via Parodi, per la visita al museo Moto Guzzi, che espone la maggior parte dei modelli creati dalla fabbrica mandellese e non più in commercio. Potremo ammirare inoltre alcuni prototipi mai commercializzati e la mitica GP, dalle iniziali di Guzzi e Parodi, prodotta nel 1919 prima della nascita della Società Anonima Moto Guzzi. La mostra comprende anche una rassegna di altri utilizzi del motore a V Guzzi, come nel settore aereo.



Per chi fosse interessato, vi sarà la possibilità di una prova su strada degli ultimi modelli, grazie alla collaborazione della Moto Guzzi Agostino.

Se sei interessato a partecipare, compila la scheda sottostante ed inviala alla segreteria del Gruppo Giovani, fax: 0341.250170 - gciceri@artigiani.lecco.it

Sono interessato a partecipare alla visita alla Moto Guzzi di sabato 21 maggio

Nome e cognome

Impresa:

Città

Tel. fax

E-mail@

Un premio per Confartigianato Lecco alla "Camminata"

Trentamila persone hanno partecipato alla kermesse podistica brianzola organizzata dal Gruppo Amici di don Luigi Monza. La Camminata ha preso il via la mattina del 10 aprile scorso dal campo sportivo della Nostra Famiglia di Bosisio Parini e ha visto gli atleti, i ragazzi e le famiglie impegnati nei due differenti percorsi: quello tradizionale di 12 chilometri e quello nuovo per famiglie di 7 chilometri.

La premiazione dei gruppi (in base al numero dei componenti) ha visto salire sul podio anche Confartigianato Imprese Lecco, forte di ben 147 iscritti tra artigiani e dipendenti. L'Associazione ha accolto con piacere l'invito della "Nostra Famiglia" sostenendo e propagandando in modo concreto l'iniziativa. I contributi raccolti saranno destinati al progetto "Amicizia è... continuare a far crescere l'Ospedale Amico", mirato a creare a Bosisio



un polo di eccellenza per le malattie neuropsichiatriche dell'età evolutiva.

A coloro che hanno acquistato i biglietti è stata consegnata una maglietta personalizzata di Confartigianato Imprese Lecco: un simpatia-

co modo per fare gruppo durante la camminata, esprimendo insieme lo spirito di solidarietà del mondo artigiano.

Confartigianato Lecco rivolge un'attenzione speciale alle attività della Nostra Famiglia, sostenendo il pro-

getto Ospedale Amico attraverso il periodico "Artigianato Lecchese", riservando particolari spazi nell'ambito della Mostra Mercato dell'Artigianato a Lariofiere e condividendo le diverse iniziative organizzate dalla "Nostra Famiglia".



Suggestiva Via Crucis dell'Anap

Si è svolta lo scorso 12 aprile la tradizionale Via Crucis organizzata dal Gruppo ANAP, organizzata nel parco della sede di via Galilei. Per l'occasione è stato allestito un originale percorso che si snodava lungo le suggestive formazioni rocciose a fianco del corso del Caldone. Alla cerimonia, guidata da monsignor Bruno Molinari, vicario episcopale di Lecco, vi è stata come sempre una grande e sentita partecipazione non solo dei pensionati, ma anche di molti dipendenti, familiari e amici.

GLI APPUNTAMENTI DEL GRUPPO PENSIONATI ANAP

- **Mercoledì 11 maggio**

Gita di un giorno in battello sul Brenta

- **Dal 19 al 26 giugno**

Festa del socio a Bellaria

- **Dal 18 giugno al 2 luglio**

Soggiorno marino

- **Venerdì 15 luglio**

Cena dell'Estate nel parco della sede

- **Dal 10 al 17 settembre**

Vacanza del Socio in Sardegna (Villasimius)

- **Martedì 25 ottobre**

Gita di un giorno alle Terme di Bormio (Bagni Nuovi)

- **Domenica 18 dicembre**

Pranzo di Natale

Per partecipare o avere maggiori informazioni, rivolgersi alla segreteria del Gruppo, tel. 0341.250200



Valutazione rischi, nuovo servizio per i soci

La complessità legislativa che regola la materia della sicurezza sul lavoro e della salvaguardia dell'ambiente, con il conseguente inasprimento delle sanzioni previste in caso di inottemperanza, impongono alle aziende un controllo periodico della propria adeguatezza a quanto richiesto, per poter lavorare in tranquillità. Confartigianato Imprese Lecco ha invitato la propria società di servizi in materia di ambiente e sicurezza, Economie Ambientali srl, a predisporre una proposta promozionale per le ditte che devono aggiornare il proprio documento di valutazione dei rischi, ai sensi del D.Lgs. 81/08. L'offerta promozionale, riservata agli associati di Confartigianato Imprese Lecco, è differenziata per gruppi di tipologie di attività ed è valida fino al 15 giugno 2011.

Aggiornamento Documento di Valutazione dei Rischi

Come previsto dal D.Lgs. 81/08, il datore di lavoro deve assicurare che ciascun lavoratore riceva una formazione adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferi-

mento ai rischi specifici e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore.

Le aziende che aderiranno alla suddetta promozione potranno usufruire di un prezzo agevolato inerente il corso di formazione dei lavoratori della durata di 4 ore pari ad €/cad. 50 anziché €/cad. 80. Offerta valida fino al 15 giugno 2011 (oltre il 6° partecipante della medesima azienda sarà riservato un ulteriore sconto).

Per maggiori informazioni: Economie Ambientali, 0341.286741 (settore Vendite, int. 1).

RAGIONE SOCIALE
 INDIRIZZO
 TEL.E-MAIL
 ATTIVITA'COD.ATECO2007
 N° TESSERA CONFARTIGIANATO LECCO 2011
 N° MANSIONI
 (es. amministrativo, carrellista, tornitore, ecc)

Per ricevere un'offerta dettagliata inviare il modulo via fax allo 0341.286742 oppure via e-mail: vendite@economieambientali.it

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

	Autotrasporti, Alimentaristi, Lavanderie, Negozi, Uffici	Carpenterie, Edilizia, Grafica, Imbianchini, Impianti (idraulici, elettricisti...), Imprese di pulizie, Metalmeccanico, Parrucchieri ed estetisti, Recupero rifiuti	Autoriparatori, Carrozzerie, Distributori carburante, falegnamerie, Legno/arredo, Marmisti, Plastica/galvanica
Fino a 3 mansioni	Euro 800	Euro 1.100	Euro 1.400
Da 4 a 6 mansioni	Euro 890	Euro 1.190	Euro 1.490
Oltre 6 mansioni	da definire	da definire	da definire

1° GIUGNO, ENTRA IN VIGORE IL SISTRI

Riprendendo quanto pubblicato sull'“Artigianato Lecchese” n. 2 del febbraio 2011 ricordiamo alle imprese che l'operatività del SISTRI è prevista, dopo l'ultima proroga, dalla data del 1 giugno 2011. In vista di questa importante scadenza Confartigianato Imprese Lecco ha predisposto uno specifico servizio di gestione chiavette USB.

GESTIONE CHIAVETTE USB • Come è noto, le aziende iscritte al SISTRI dovranno effettuare tutte le operazioni di movimentazione dei rifiuti unicamente con tale sistema telematico, utilizzando le apposite chiavette USB, tramite PC e collegamento Internet. Il nostro servizio si rivolge a quelle imprese che preferiscono evitare di affrontare in proprio questa nuova incombenza, per ottimizzare i tempi richiesti dagli adempimenti, o perché non sono dotate dei necessari strumenti informatici. Delegando la gestione all'Associazione, si verrà sollevati da ogni preoccupazione: l'unico obbligo sarà quello di comunicare mensilmente a Confartigianato Imprese Lecco i dati relativi alla produzione e movimentazione dei rifiuti. Tutte le attività di compilazione del registro cro-

nologico e delle schede di movimentazione verranno svolte dai nostri uffici della sede di Lecco – Via Galilei 1. Secondo le ultime disposizioni del SISTRI, le imprese che desiderano aderire alla nostra proposta devono espletare le seguenti procedure, previo appuntamento, presso i nostri uffici della Sede e delle delegazioni:

- portare in visione, ai fini della lettura delle credenziali e numero iscrizione al SISTRI, la chiavetta USB e la relativa busta;
- sottoscrivere la delega a U.A. UNIONSERVICE SRL Lecco per la gestione SISTRI;
- compilare l'autocertificazione;
- consegnare fotocopia fronte retro carta d'identità;
- consegnare modulo anagrafico – raccolta dati.

Importi dell'abbonamento annuale al servizio “GESTIONE CHIAVETTE SISTRI PRODUTTORI” 2011

• € 120,00 + iva (per un rifiuto)
 + € 35,00 + iva (per ogni successivo rifiuto)
Info: Ufficio Ambiente (Marco Bonacina, tel. 0341.250200, mbonacina@artigiani.lecco.it)

Albo gestori ambientali

Le autorizzazioni “generiche” rilasciate sino al 14 aprile 2008, che non contengono i codici CER dei rifiuti e le targhe dei mezzi, devono essere aggiornate entro il 30 giugno 2011. La domanda, in marca da bollo da 14,62 € e con versamento del diritto di segreteria di 10 €, prevede la comunicazione dei dati dei codici CER e delle targhe dei mezzi. Ricordiamo inoltre che è obbligatorio comunicare all'Albo, entro 30 giorni, le variazioni per modifiche di: denominazione, ragione sociale, forma giuridica, sede dell'impresa, rappresentanti, variazioni dell'attività, codici CER rifiuti e targhe mezzi di trasporto. La stessa comunicazione deve essere trasmessa per la cessata attività. **La modulistica è reperibile nel sito www.mi.camcom.it o al nostro Ufficio Ambiente (Marco Bonacina, 0341.250200).**

Autotrasporto, rimborso dell'accisa 2010

L'Agenzia delle Dogane ha fornito le istruzioni in merito al rimborso per gli incrementi di accisa relativi al consumo di gasolio effettuato nel corso del 2010 da parte degli autotrasportatori, da presentare entro il 30 giugno 2011

BENEFICIARI

Hanno diritto all'agevolazione gli esercenti l'attività di autotrasporto merci conto terzi e conto proprio con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate e le imprese esercenti autoservizi di competenza statale, regionale e locale.

IMPORTO

Con riferimento ai consumi di gasolio effettuati tra il 1° gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2010, l'entità del beneficio riconoscibile è pari ad euro 19,78609 per mille litri di prodotto.

ISTANZA

La dichiarazione deve essere presentata entro il 30 giugno 2011 e



può essere trasmessa telematicamente. L'utilizzo in compensazione può essere fruito entro l'anno solare in cui il credito è sorto (codice tributo 6740).

E' stato fissato un limite annuale, pari a euro 250.000, per l'utilizzo in compensazione dei crediti d'imposta da indicare nel quadro RU del modello di dichiarazione

dei redditi.

Le eventuali eccedenze di credito, non utilizzate in compensazione entro il 31 dicembre 2011, potranno essere richieste a rimborso agli uffici dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente entro il 30 giugno 2012.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, od uso di atti falsi, rilasciati dai soggetti beneficiari per la fruizione dell'agevolazione, è prevista non solo la decadenza del beneficio, ma anche la rilevanza penale delle violazioni.

Per informazioni e assistenza per la predisposizione delle domande, rivolgersi al Con.S.Aut, Giovanni Dell'Oro, tel. 0341.250073 oppure 0341.250474.

IL LECCO CHIUDE LA STAGIONE AL TERZO POSTO

Gita quasi di piacere quella che i blu-celesti hanno affrontato nell'ultima giornata di campionato ad Aymavilles contro la squadra che, tre stagioni or sono, condannò il Lecco alla retrocessione in C/1. Imponendosi per 5 a 4, il Lecco ha chiuso la regular season classificandosi al terzo posto con 53 punti, record assoluto di punti nei campionati nazionali, alle spalle della Reggiana e del capolista Tonio.

L'ottimo piazzamento ha aperto al Lecco C5 le porte dei play-off, accendendo le speranze per una possibile promozione in serie A. Un cammino difficile, articolato in una serie di impegnativi incontri con le migliori compagini italiane. Il primo scoglio, necessario per poter accedere al girone nazionale è stato brillantemente superato, battendo il Rosta Torino sia nella partita di andata, giocata



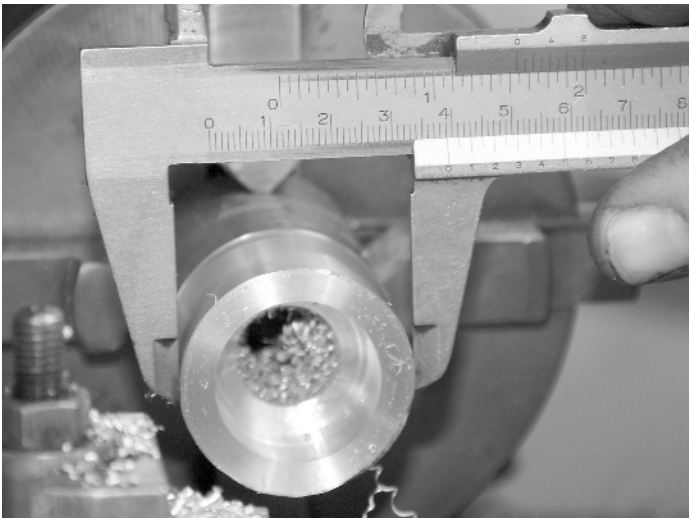
il 12 aprile a Rosta e vinta per 2-1, sia in quella di ritorno il 16 al Palarogno, con un pubblico in visibilibio di fronte a un match dominato tatticamente e caratterialmente dai blu celesti, che sono riusciti a

strappare una grandissima affermazione per 8 a 3. Da sottolineare la prova egregia di Tutilo e la grande prestazione di cuore e coraggio di Vinicius. I minuti finali in tribuna sono stati uno spettacolo

nello spettacolo, con le tifoserie scatenate in simpatici cori per incitare i rispettivi giocatori. Fino al suono della sirena e all'esplosione della gioia blu-celeste. Lecco può continuare a sognare!



Sempre più qualità



Lavorare in regime di qualità non è solo un fatto di prestigio, ma una garanzia di prestazioni ottimizzate. Confartigianato Imprese Lecco offre agli artigiani la possibilità di ottenere la certificazione di qualità con le nuove norme Iso 9001:2008, a costi contenuti, grazie al "Progetto Qualità".

I servizi offerti sono:

- AZIENDE SINGOLE
- PER CATEGORIE OMOGENEE DI ATTIVITA' (vengono avviate alla qualità ISO 9001:2008 gruppi di piccole imprese artigiane. Il numero di adesioni per l'avvio del gruppo è di almeno tre aziende).
- CONTRATTO DI ASSISTENZA PER AGGIORNAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA QUALITA'

Le imprese interessate possono contattare L'Ufficio Qualità (Elena Riva, tel. 0341.250200) o inviare la scheda allegata via fax.

Scheda richiesta informazioni per servizio QUALITA'

Sono interessato al vostro Servizio "Qualità", ed in particolare vorrei saperne di più su (barrare le caselle di interesse):

- Finanziamenti possibili a supporto del progetto
- Maggiori dettagli sul progetto stesso

Desidero ricevere le informazioni di mio interesse a mezzo:

- Contatto Telefonico Lettera E-mail Fax

Sono interessato al servizio:

- AZIENDE SINGOLE
- PER CATEGORIE OMOGENEE DI ATTIVITA'
- CONTRATTO DI ASSISTENZA PER AGGIORNAMENTO

RAGIONE SOCIALE

PERSONA DA CONTATTARE

INDIRIZZO

CITTA'

ATTIVITA'

EMAIL

TEL. FAX

TRASMETTERE VIA FAX ALL'UFFICIO QUALITA' N. 0341.250170

CON IL CENPI SI RISPARMIA IN MEDIA IL 12% SUL COSTO DELL'ENERGIA

Con il CEnPI srl si risparmia in media il 12% sul costo dell'energia. E' quanto emerge dalla recente pubblicazione dei prezzi medi sul mercato libero dell'energia pubblicato dall'Osservatorio della Camera di Commercio di Milano.

Infatti, per contratti a prezzo fisso 12 mesi chiusi a fine 2010, quindi per i consumi 2011, i prezzi medi dell'energia rilevati sul mercato dall'Ente lombardo hanno segnato:

Per le basse tensioni con consumi fino a 300.000 kWh:

f1	101,07 €/MWh
f2	85,52 €/MWh
f3	61,98 €/MWh
e per le medie tensioni con consumi tra i 300.000 e i 1.200.000 kWh annui:	
f1	98,25 €/MWh
f2	85,05 €/MWh
f3	59,60 €/MWh

Tutti prezzi decisamente superiori

a quelli contrattati da Confartigianato. Infatti le imprese aderenti al Cenpi, possono approfittare di prezzi fissi risparmiando in media il 12%, senza i rischi derivanti dalle turbolenze del mercato. E stiamo parlando di prezzi fissi. Va peggio a chi ha scelto opzioni con tariffe variabili: l'osservatorio della Camera di Commercio fa notare come in media chi ha scelto prezzi indicizzati si trovi già ora a pagare tariffe più alte, senza contare che a breve si registreranno rincari per effetti del caro-petrolio.

MODIFICA SOCIETARIA

Il Cenpi (Consorzio Energia Piccole Imprese) nato nel 2004 su iniziativa delle associazioni territoriali Confartigianato della Lombardia e del Piemonte, nel corso degli anni ha ampliato il proprio raggio d'azione aggregando altre territoriali di altre regioni. Per dare maggiore solidità alla struttura, dal 23 aprile scorso ha modificato la forma giuridica diventando società consortile a responsabilità limitata. La nuova ragione sociale è C.En.P.I srl (Confartigianato Energia per le Imprese). Nulla cambia per tutti i rapporti con i consorziati.

Informazioni: Ufficio Energia, Emanuele Pensotti, tel. 0341.890370, epensotti@artigiani.lecco.it

Detassazione, firmato l'accordo regionale

È stato sottoscritto lo scorso 30 marzo tra le Organizzazioni dell'Artigianato lombardo - Confartigianato Imprese, CNA, Casartigiani e CLAAI - e le Organizzazioni Sindacali lombarde - CGIL, CISL e UIL - l'accordo regionale che prevede la detassazione degli elementi retributivi correlati alla produttività.

La stipula lombarda fa seguito, a una sola settimana di distanza, alla firma dell'Accordo nazionale interconfederale finalizzato ad incentivare la definizione di accordi quadro sul tema a livello territoriale, avvenuta lo scorso 23 marzo.

“In pratica - spiega Paolo Galbiati, direttore di Confartigianato Imprese Lecco (nella foto) - l'accordo prevede che per i dipendenti delle imprese che hanno sede in Lombardia - che applicano integralmente i contratti di lavoro nazionali e regionali anche nella parte che regola la bilateralità - i datori di lavoro applichino sino al 31 dicembre 2011 la detassazione in materia di imposta sostitutiva del 10% sugli elementi retributivi correlati alla produttività, legati quindi ad esempio al lavoro straordinario, supplementare, a turni, domenicale o festivo, notturno.



I dipendenti beneficiari dell'accordo otterranno quindi compensi più elevati per gli elementi correlati alla produttività, con un conseguente incentivo alla produttività che ha indirette conseguenze positive anche per le imprese stesse.

Pertanto - conclude Galbiati - le imprese che riterranno che le somme erogate siano correlate ad un miglioramento della produttività, potranno applicare l'imposta sostitutiva del 10% sulle somme erogate”.

Precisiamo che tutte le imprese associate a Confartigianato indipendentemente dal CCNL applicato (pertanto potranno applicare la de-



tassazione anche le imprese non artigiane che applicano il contratto industria o piccola industria pur-

ché associate a Confartigianato) potranno applicare la detassazione come sopra descritta. Per le imprese del settore edile è in via di definizione un accordo ad hoc siglato a livello provinciale che prevede le stesse modalità di applicazione dell'imposta sostitutiva.

L'imposta sostitutiva potrà essere applicata a partire dal mese di aprile 2011 fino al 31 dicembre 2011. Non escludiamo che l'Agenzia delle Entrate possa fare maggiore chiarezza sulla possibilità di detassare anche le eventuali somme erogate nei mesi di gennaio, febbraio e marzo: se così fosse le suddette somme potranno essere recuperate a dicembre 2011 in sede di conguaglio.

Al momento, l'imposta sostitutiva va applicata escludendo dagli emolumenti detassabili gli emolumenti premiali corrisposti sulla base di accordi individuali tra datore di lavoro e prestatore di lavoro.

Il requisito reddituale per l'applicazione della detassazione per l'anno 2011 è un reddito annuo lordo nel 2010 inferiore ai 40.000 euro; la detassazione potrà essere applicata fino ad un massimo di 6.000 euro nell'anno 2011.

IL TELEGIORNALE DI CONFARTIGIANATO

Ogni lunedì tutti gli associati possono collegarsi con la nuova edizione del telegiornale della Confederazione, redatto a cura dei colleghi dell'ufficio stampa nazionale. È uno strumento di comunicazione che rappresenta la vetrina delle attività di Confartigianato Imprese ed ha una cadenza settimanale.

Si tratta di un ulteriore mezzo per essere sempre dalla parte degli associati e mantenere attivo il filo diretto della comunicazione.

Il notiziario è stato concepito per offrire in meno di dieci minuti un'informazione snella ma completa sui temi più rilevanti di interesse per gli imprenditori.

Propone servizi su argomenti di attualità, notizie sulle attività di categoria, interviste a dirigenti e interlocutori istituzionali, eventi e iniziative di particolare rilievo.

È possibile vedere il telegiornale cliccando sul link presente sulla homepage del nostro sito www.artigiani.lecco.it

Il Tg@ di Confartigianato è anche su YouTube:
<http://www.youtube.com/user/ConfartigianatoTube>



Studi di settore, continua il pressing di Confartigianato

Nell'anno 2010 la Commissione Tributaria Regionale di Confartigianato Lombardia ha proseguito il proprio lavoro di analisi della normativa di riferimento, oltre ad individuare tematiche di particolare interesse per il sistema sulle quali concentrare l'attività. Gli incontri sono anche stati l'occasione per attuare un costruttivo confronto sulle modalità organizzative adottate dalle strutture fiscali delle Associazioni Territoriali.

L'attività del Punto Studi di Settore si è concentrata in particolare sui seguenti settori:

TESSILE • Nell'anno 2010 è proseguita l'analisi dello studio di settore relativo alla preparazione e fi-

latura di fibre tessili già iniziata nel 2009: il lavoro svolto a livello regionale attraverso l'analisi approfondita di alcuni esempi concreti ha fornito al delegato di Confartigianato Lombardia un utile supporto per le riunioni in SOSE.

FOTOGRAFI • Nell'anno 2010 è stata condotta l'analisi dello studio di settore relativo alla categoria dei fotografi, avviata l'anno precedente: l'originale analisi condotta dal team Punto Studi di Settore, in stretto coordinamento con la categoria, ha messo in luce il profondo stato di crisi della professione, al di là della congiuntura e della crisi economica diffusa, attraverso un'analisi dei mutamenti del costu-

me, dell'approccio degli utenti, dell'evoluzione tecnologica e del superamento di alcuni schemi che avevano in passato sostenuto il comparto.

Le osservazioni inviate a SOSE unitamente ad un massiccio numero di esempi sono state prese nella dovuta considerazione, anche se la particolare situazione del settore rende particolarmente critica l'applicazione dello studio di settore.

COSTRUZIONI • Lo studio di settore delle costruzioni rappresenta il primo studio di settore validato a livello regionale, rappresentando quindi la prova generale se non il primo atto di federalismo fiscale.

Sulla partita, l'attività del Punto Studi di Settore è stata particolarmente intensa, essendo l'Osservatorio Regionale l'unica sede istituzionale nella quale portare avanti le istanze. Attraverso il coinvolgimento dei responsabili provinciali e regionali sono state formulate le richieste, valutati i prototipi, proposte le correzioni e le modifiche attraverso l'analisi attenta dei dati. Utilizzato per la prima volta in UNICO 2010 lo studio di settore delle costruzioni elaborato su base regionale ha superato il test di prima applicazione, scongiurando il timore poi rivelatosi infondato di dover subire risultati sensibilmente più elevati rispetto al resto del territorio nazionale.

BREVI FISCALI • BREVI FISCALI • BREVI FISCALI • BREVI FISCALI • BREVI FISCALI • BREVI FISCALI

Operazioni oltre i 3mila euro, rinvio al 1° luglio

Con il decreto-legge 78/2010 è stato introdotto l'obbligo, per tutti soggetti passivi IVA, di comunicare telematicamente all'Agenzia delle entrate le cessioni di beni e le prestazioni di servizi di importo pari o superiore a euro 3.000, al netto dell'IVA (limite elevato a euro 3600, al lordo dell'IVA applicata, per le operazioni documentate da scontrino o ricevute fiscali).

Con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 14 aprile scorso, al fine di consentire i necessari adeguamenti, anche di tipo tecnologico, connessi all'adempimento del nuovo obbligo di comunicazione, viene rinviata al 1° luglio 2011 la decorrenza dell'obbligo per le operazioni rilevanti ai fini IVA per le quali non sussiste l'obbligo di emissione della fattura.

Riepilogando, il calendario del nuovo adempimento risulta essere il seguente:

- per il periodo d'imposta 2010: devono essere comunicate entro il 31 ottobre 2011 unicamente le operazioni soggette all'obbligo di fatturazione, di importo pari o superiore a euro 25.000 (al netto dell'IVA);
- per il periodo d'imposta 2011:
- sono escluse dalla comunicazione le operazioni documentate da scontrino/ricevuta

fiscale di importo pari o superiore a euro 3.600 (al lordo di IVA), effettuate fino al 30 giugno 2011;

- devono essere comunicate entro il 30 aprile 2012 le cessioni di beni e prestazioni di servizi documentate da scontrino/ricevuta fiscale di importo pari o superiore a euro 3.600 (al lordo di IVA), effettuate dal 1° luglio 2011;
- devono essere comunicate, sempre entro il 30 aprile 2012, le cessioni di beni e prestazioni di servizi documentate da fattura di importo pari o superiore a euro 3.000 (al netto dell'IVA), effettuate dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2011

Agevolazioni campionari tessili

L'Agenzia delle Entrate ha fissato la misura percentuale del risparmio d'imposta, spettante per la detassazione dell'attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla realizzazione di campionari del settore tessile/abbigliamento, da applicare al beneficio richiesto nelle istanze telematiche inviate entro il 31 dicembre 2010. L'agevolazione riguarda i costi sostenuti dalle imprese per investimenti in ricerca riguardanti la realizzazione di prototipi e campionari.

L'agevolazione che consiste nell'esclusione dall'imposizione sul reddito d'impresa del valore degli investimenti in attività di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo finaliz-

zate alla realizzazione di campionari fatti nell'Unione europea dalle imprese che svolgono le attività di cui alle divisioni 13, 14, 15 o 32.99.20 in relazione all'attività di fabbricazione di bottoni della tabella Ateco 2007 a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2009 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2010. La percentuale massima del risparmio d'imposta spettante è calcolata, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziati e l'ammontare del risparmio d'imposta complessivamente richiesto. Tale percentuale, è stata stabilita nella misura del 25,1903%. Di conseguenza, le imprese che entro il 31 dicembre 2010 hanno presentato telematicamente il modello CRT, maturano un credito pari al 25,1903% del risparmio d'imposta indicato nel modello stesso. In particolare, la deduzione dal reddito d'impresa dell'importo corrispondente agli investimenti agevolabili non dovrà comportare un risparmio d'imposta effettivo, comprese le addizionali regionali e comunali, superiore all'importo risultante dall'applicazione del 25,1903% al risparmio d'imposta indicato nell'ultimo CRT validamente presentato. Il risparmio d'imposta indicato nella comunicazione va, preliminarmente, ricondotto al limite massimo di euro 500.000.

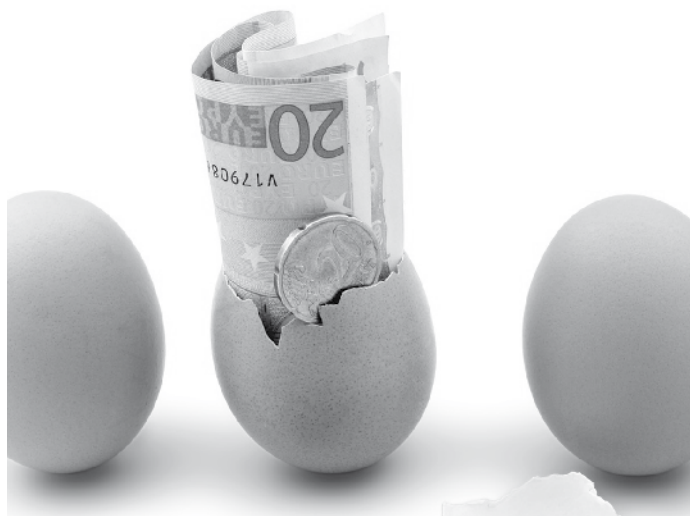
Il sistema di riscossione va riformato

Al centro dell'incontro la necessità di ricercare soluzioni che possano coniugare le esigenze della riscossione coattiva con il pesante contesto economico in cui si trovano ad operare le imprese. Il Presidente e il Direttore generale di Equitalia hanno ribadito la massima disponibilità ad affrontare, nel rispetto della normativa in materia, le difficoltà delle imprese ad assolvere ai propri debiti tributari e/o contributivi. Fra l'altro, è stato ricordato, che con il Decreto Milleproroghe è stata data agli agenti della riscossione la possibilità di concedere ulteriori dilazioni di pagamento nei casi in cui il contribuente sia decaduto, a causa di un peggioramento della sua situazione finanziaria, da una precedente rateazione già in corso.

Equitalia aprirà a livello territoriale una serie di tavoli di confronto a cui saranno invitati, oltre alle associazioni di categoria, anche i rappresentanti degli enti locali con l'obiettivo di sensibilizzare gli organi competenti a esaminare congiuntamente eventuali situazioni critiche emerse sul territorio nel rapporto con la riscossione. I tavoli serviranno, inoltre, a ribadire i ruoli dei vari soggetti chiamati ad affrontare le problematiche locali, ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità.

I rappresentanti di R.ETE. Imprese Italia, nel prendere atto della sensibilità dimostrata dai vertici di Equitalia, hanno, comunque, sollecitato interventi anche di carattere legislativo, formalizzando all'ente cinque richieste affinché la riscossione coattiva tenga conto del momento di crisi finanziaria ed economica che le imprese stanno subendo e per le quali sono necessarie altrettante modifiche normative. In particolare si sollecita:

- **Disposizioni volte a limitare il ritmo di crescita del debito emer-**



gente dal ruolo, tese ad evitare che gli interessi di mora, attualmente previsti nella misura del 5,7567%, non siano applicati sulla parte del debito riferibile alle sanzioni;

- **Previsione di un tetto massimo di maturazione degli interessi per la ritardata iscrizione a ruolo**, con-

seguito alla previsione di un lasso temporale massimo di maturazione degli interessi nel periodo intercorrente fra il giorno di scadenza del pagamento e quello di consegna al concessionario del ruolo;

- **Progressiva riduzione dell'aggio di riscossione** che potrebbe es-

sere graduato in relazione al ritardo con il quale il contribuente procede al versamento;

- **Riforma delle disposizioni che regolano la sospensione della riscossione.** L'anticipazione della riscossione coattiva dei tributi, impone di adottare maggiori cautele per quel che riguarda la riscossione delle imposte e delle sanzioni in pendenza di giudizio. In considerazione del lasso temporale intercorrente fra emissione e notifica dell'avviso di accertamento da un lato e formazione del ruolo e successiva notifica della cartella esattoriale da parte dell'Agente della riscossione, dall'altro, risulta attualmente possibile, in presenza di atti impugnati, arrivare a sentenza ovvero ottenere la sospensione dell'esecuzione. L'eliminazione di questa fase intermedia, considerata anche la lentezza della giustizia tributaria, fa emergere in tutta evidenza la necessità di un "aggiornamento" degli istituti della sospensione della riscossione in pendenza di giudizio. In altri termini, dovrebbe essere stabilito un principio generale in virtù del quale in caso di ricorso, la riscossione delle imposte viene sospesa fino al primo grado di giudizio: in tal modo, si eviterebbe al contribuente di anticipare dei tributi che successivamente potrebbero risultare non dovuti;

- **Ampliare la rateizzazione legandola al principio della sostenibilità della rata.** Si ritiene necessario incrementare il numero di rate, in cui è possibile suddividere il debito tributario emergente dalle cartelle esattoriali ora fissato in 72 rate mensili, affiancando tale modifica al principio di "adeguatezza della rata rispetto alla accertata situazione economica del contribuente".

Al via i lavori della "task force" per la semplificazione

Il 29 marzo si è svolto il primo incontro del tavolo di lavoro congiunto R.ETE. Imprese Italia, Confindustria e Agenzia delle entrate in tema di semplificazione fiscale. Nel corso della riunione, sulla quale si esprime un giudizio positivo per l'apertura mostrata dai rappresentanti dell'Agenzia delle entrate, sono state definite le modalità operative e fissata la tempistica dell'operazione. In premessa, è stata condivisa la necessità di produrre, in tempi rapidi, proposte condivise da sottoporre al decisore politico affinché, già nella prossima manovra sui conti pubblici, se ne possa tener conto.

E' stata avviata, inoltre, una prima istruttoria sulle 47 proposte elaborate da R.ETE. Imprese Italia. Di comune accordo si è proceduto alla individuazione di quattro aree di intervento sulle quali lavoreranno altrettanti sottogruppi: regimi, adempimenti e modulistica; problematiche relative ai sostituti d'imposta; obblighi in materia di Iva; obblighi in materia di Imposte dirette. La tabella di marcia prevede tempi ristretti e concretezza per arrivare a proposte condivise entro maggio.



Parte la “cedolare secca” sugli affitti

E' stata introdotta a partire dal 2011 la “cedolare secca sugli affitti”. Si tratta di un'imposta che sostituisce quelle attualmente dovute sulle locazioni (articolo 3 del dlgs 23/2011). E' un regime facoltativo e si applica in alternativa a quello ordinario.

La cedolare secca, in pratica, sostituisce:

- l'Irpef e le relative addizionali
- l'imposta di registro
- l'imposta di bollo.

E ancora:

- l'imposta di registro sulle risoluzioni e proroghe del contratto di locazione
- l'imposta di bollo, se dovuta, sulle risoluzioni e proroghe del contratto.

Attenzione: resta comunque l'obbligo di versare l'imposta di registro per la cessione del contratto di locazione.

Contribuenti interessati

Possono optare per il regime della cedolare secca le persone fisiche titolari del diritto di proprietà o del diritto reale di godimento (per esempio, usufrutto) su unità immobiliari abitative locate.

L'opzione non può essere effettuata nell'esercizio di attività di impresa o di arti e professioni.

Non possono aderire al nuovo regime le società e gli enti non commerciali.

Requisiti degli immobili per esercitare l'opzione

L'opzione può essere esercitata in relazione a ciascuna unità immobiliare ad uso abitativo e alle relative pertinenze locate congiuntamente all'abitazione.

Sono interessate, quindi, soltanto:

- le unità abitative accatastate

LA “CONVENIENZA” DELLA CEDOLARE SECCA

L'analisi della convenienza della “cedolare secca” è strettamente legata alla situazione reddituale complessiva del contribuente. In linea di massima per un reddito complessivo modesto (fino a € 15.000) il contribuente non ha convenienza ad esercitare l'opzione per la “cedolare secca”. Per un reddito complessivo (fino a € 28.000) si riscontra un livello di “indifferenza”, essendo la tassazione ordinaria quasi uguale a quella derivante dall'applicazione della “cedolare secca”. In presenza di un reddito complessivo superiore il beneficio della “cedolare secca” è più “sensibile”. È importante sottolineare che la “cedolare secca” va applicata sul 100% del canone di locazione stabilito dalle parti, mentre nella tassazione ordinaria è prevista la riduzione forfetaria della base imponibile del 15% (più l'ulteriore riduzione del 30% per i contratti “concordati”).

nelle categorie da A1 a A11 escluse l'A10 (uffici o studi privati)

- le relative pertinenze (solo se locate congiuntamente all'abitazione).

La nuova tassazione sostitutiva non si applica agli immobili strumentali o relativi all'attività di impresa o di arti e professioni.

Comunicazione al conduttore (affittuario)

Il locatore (proprietario) che decide di avvalersi del nuovo regime deve darne comunicazione al conduttore (affittuario).

La comunicazione va effettuata con raccomandata e deve contenere la rinuncia alla facoltà di chiedere, per tutta la durata dell'opzione, l'aggiornamento del canone di locazione, anche se è previsto nel contratto, inclusa la variazione accertata dall'Istat dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati dell'anno precedente.

Come si calcola la cedolare secca

L'importo della nuova imposta (“cedolare secca”) si calcola applicando un'aliquota del 21% sul canone di locazione annuo stabilito dalle parti.

E' stata introdotta, inoltre, un'aliquota ridotta del 19% per i contratti di locazione a canone con-

cordato relativi ad abitazioni ubicate.

Come si esercita l'opzione

Chi intende avvalersi del regime della cedolare secca può esercitare l'opzione in sede di registrazione del contratto compilando il modello semplificato Siria oppure il modello 69.

Durata dell'opzione

L'opzione vincola il locatore all'applicazione del regime della cedolare secca per l'intero periodo di durata del contratto o della proroga o per il residuo periodo nei casi in cui l'opzione viene esercitata per le annualità successive.

Il locatore ha la facoltà di revocare l'opzione durante ciascuna annualità contrattuale successiva a quella in cui è stata esercitata l'opzione.

Disciplina transitoria per l'anno 2011

La cedolare secca si applica, per il periodo di imposta 2011, ai contratti in corso nell'anno 2011, anche se scaduti ovvero oggetto di risoluzione volontaria prima del 7 aprile 2011. Per i contratti scaduti, anche a seguito di risoluzione volontaria, prima del 7 aprile 2011, nonché per i contratti ancora in corso al 7 aprile 2011, per i quali è già stata eseguita la registrazione,

e per i contratti prorogati per i quali è già stata effettuato il pagamento dell'imposta di registro, il locatore può applicare la cedolare secca in sede di dichiarazione relativa ai redditi 2011 da presentare nell'anno 2012.

Non si rimborsano le imposte di registro e di bollo versate e il locatore è tenuto per il periodo d'imposta 2011 al versamento dell'acconto della cedolare secca, ove dovuto.

L'applicazione della cedolare secca in sede di dichiarazione dei redditi da presentare nell'anno 2012 ha effetto anche per l'annualità contrattuale decorrente dall'anno 2011.

Per i contratti registrati a partire dalla data del 7 aprile 2011, l'opzione si esercita in sede di registrazione con gli appositi modelli.

Per i contratti prorogati per i quali il termine per il pagamento dell'imposta di registro non è ancora scaduto alla data del 7 aprile 2011, l'opzione si esercita con il modello 69.

Versamento degli acconti

I contribuenti che intendono aderire al nuovo regime della cedolare secca sugli affitti devono provvedere, entro i prossimi termini di versamento delle imposte (16/6/2011 – 30/11/2011) al versamento degli acconti per l'anno 2011 pari all'85% dell'imposta sostitutiva calcolata sugli importi degli affitti relativi all'anno 2011.

Reverse charge sui cellulari e microprocessori

Con la Finanziaria 2007, al fine di combattere le frodi Iva, è stato introdotto il meccanismo del cosiddetto reverse charge per le prestazioni di servizi, compresa la prestazione di manodopera, rese nel settore edile da subappaltatori nei confronti delle imprese che svolgono attività di costruzione o ristrutturazione di immobili o nei confronti dell'appaltatore principale o di un altro subappaltatore.

Le ulteriori fattispecie per le quali è stato ampliato il meccanismo del reverse charge sono:

- le cessioni di fabbricati o di porzioni di fabbricato strumentali
- le cessioni di apparecchiature terminali per il servizio pubblico radiomobile terrestre di comunicazioni soggette alla tassa sulle concessioni governative, nonché dei loro componenti ed accessori. Si tratta, in sostanza, dei telefoni cellulari
- le cessioni di componenti ed accessori per personal computer.

Il meccanismo del reverse charge nelle ipotesi di cui alle lettere b), c) e d) è entrato in vigore a partire dallo scorso **1 aprile 2011** a seguito dell'autorizzazione dell'Unione Europea.

Ambito applicativo della nuova norma

Dall'1/4/2011 il meccanismo del reverse charge si applica anche a:

- "telefoni cellulari, concepiti come dispositivi fabbricati o adattati per essere connessi a una rete munita di licenza e funzionanti a frequenze specifiche, con o senza altro utilizzo;
- dispositivi a circuito integrato quali microprocessori e unità centrali di elaborazione prima della loro installazione in prodotti destinati al consumatore finale".



Con riferimento all'ambito applicativo l'Agenzia delle Entrate ha fornito i seguenti chiarimenti:

- è stato precisato che il nuovo meccanismo trova applicazione per le sole cessioni dei beni effettuate nella fase distributiva che precede il commercio al dettaglio, sulla base della considerazione che nell'ultimo anello della catena distributiva difficilmente si perpetrano frodi.

Di conseguenza, come detto, il meccanismo del reverse charge opera esclusivamente nella fase distributiva che precede la vendita al

consumatore finale ossia nella fase che potremmo definire "del commercio all'ingrosso".

Ne consegue che sono escluse dall'obbligo in esame le cessioni dei beni effettuate da "commercianti al minuto autorizzati in locali aperti al pubblico, in spacci interni, mediante apparecchi di distribuzione, per corrispondenza, a domicilio o in forma ambulante".

Cessioni di dispositivi a circuito integrato: profili soggettivi

Con particolare riferimento ai dispositivi a circuito integrato quali i

microprocessori l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il reverse charge non trova applicazione nelle seguenti due ipotesi:

- quando il processore viene utilizzato per una riparazione;
- quando il processore viene trasferito attraverso la vendita di un bene più complesso come il pc.

Chiariamo meglio con degli esempi

Esempio 1

Tizio porta a riparare il proprio personal computer ed il soggetto che effettua l'intervento sostituisce il microprocessore. In questo caso si verifica, nella sostanza, una cessione di un processore ma lo stesso viene riassorbito nel contesto della prestazione di riparazione, per cui l'Iva viene applicata col metodo ordinario.

Esempio 2

Ipotizziamo inoltre il caso in cui il cliente chiede di acquistare un pc assemblato. Il venditore procede ad assemblarlo utilizzando ovviamente anche un microprocessore. In questo caso non si applica il reverse charge in quanto la vendita ha ad oggetto un pc e non un microprocessore, ancorché parte integrante del pc.

L'Agenzia chiarisce che il reverse charge non trova quindi applicazione nei confronti delle cessioni dei computer quali laptop o notebook, ma solo nei confronti dei componenti che si qualificano come dispositivi a circuito integrato.

Il meccanismo dell'inversione contabile trova applicazione anche nei confronti dei dispositivi destinati ad essere installati in apparati analoghi ai personal computer, quali ad esempio i server aziendali.

CODICE NC DESCRIZIONE (nomenclatura doganale)

8542 31

Processori e dispositivi di controllori (controllers), anche combinati con memorie, convertitori, circuiti logici, amplificatori, orologi, circuiti di sincronizzazione o altri circuiti.

8542 31 10

Merci specificate nella nota 8 b) 3): "circuiti integrati multichip costituiti da due o più circuiti integrati monolitici interconnessi, combinati in modo praticamente inscindibile, anche su uno o più substrati isolanti, con o senza leadframe, ma senza altri elementi di circuiti attivi o passivi".

8542 31 90

Altri



BANDI REGIONE LOMBARDIA PER LE IMPRESE

TIPOLOGIA BANDI APERTI	OBIETTIVO	SCADENZA	Referente
Voucher per servizi in ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano per favorire processi di innovazione tecnologica delle micro, piccole e medie imprese lombarde	Contributi a fondo perduto per l'accesso a servizi di consulenza in: nuove tecnologie; energia e ambiente; sicurezza e salute dei lavoratori; check-up economici finanziari	Prossima pubblicazione	PAOLO GRIECO
Bando voucher per l'internazionalizzazione e la promozione all'estero delle PMI lombarde	Contributo a fondo perduto per l'acquisizione di servizi a supporto dell'internazionalizzazione tramite voucher: • misura a) voucher servizi • misura b) voucher servizi per partecipazioni a missioni economiche all'estero • misura c) partecipazioni a fiere internazionali all'estero in forma singola e aggregata	31/12/2011	LARISSA PIROLA
ARTIS 2010-2011 per le imprese artigiane dei settori legno, metalli preziosi, metalli comuni, panificazione e gelaterie, attive nell'ambito dell'artigianato artistico	Individuare imprese eccellenti beneficiarie di: • riconoscimento del logo ARTIS e di un kit che le rende riconoscibili come eccellenze; • iniziative specifiche a sostegno del loro business: contributi ed esposizione dei loro prodotti presso fiere; • realizzazione di strumenti editoriali finalizzati a dare loro visibilità	31/12/2011	PAOLO GRIECO
Fondo di rotazione per l'imprenditorialità-FRIM	Sostenere le attività imprenditoriali lombarde orientate all'innovazione, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo competitivo sul mercato nazionale ed internazionale	A sportello	PAOLO GRIECO
Fondo di rotazione per l'imprenditorialità FRIM START-UP d'impresa (donne, giovani, svantaggiati)	Favorire la nascita di nuove imprese attraverso il sostegno dei soggetti con maggiore rischio occupazionale e di esclusione dal mercato del lavoro. • a) adeguamenti tecnici della sede dell'attività; • b) Acquisto di beni strumentali e arredi per l'avvio dell'attività; • c) Costi di avvio attività in Franchising (fee di ingresso)	A sportello	PAOLO GRIECO
Fondo SEED-Fondo di rotazione di nuove imprese innovative nella fase iniziale o di sperimentazione	Concessione di finanziamento a tasso agevolato e nella misura del 100% finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative, nella fase iniziale o di sperimentazione	A sportello	PAOLO GRIECO
Bando salvambiente 2010	Contributi alle imprese artigiane per l'introduzione di innovazione nei processi e prodotti a basso impatto ambientale e per il sostegno al risanamento ambientale	13/05/2011	PAOLO GRIECO
Progetto TREND - manifestazioni d'interesse	Raccolta candidature per costituzione di una banca dati di fornitori di servizi nell'ambito della gestione dell'energia	31/12/2011	PAOLO GRIECO
Voucher per l'accompagnamento delle PMI nei Paesi esteri (extra UE) - internazionalizzazione	Supportare e accompagnare le PMI lombarde per l'acquisizione di servizi di consulenza e ricerca	A sportello	LARISSA PIROLA



LECCO
Via G. Galilei, 1
Tel. 0341 250200

<u>LECCO</u>	<u>COLICO</u>	<u>OGGIONO</u>
Via Aspromonte, 45 Tel. 0341 365320	Via Nazionale, 91 Tel. 0341 930469	Via Giovanni XXIII, 16 Tel. 0341 577198
<u>BARZANO'</u>	<u>MERATE</u>	<u>PREMANA</u>
Via A. Manara, 1 Tel. 039 955887	Via Mameli, 6 Tel. 039 9900331	Via 2 Giugno, 2 Tel. 0341 890370
<u>CALOLZIOCORTE</u>	<u>MISSAGLIA</u>	<u>PRIMALUNA</u>
Via Istria, 18 Tel. 0341 644400	Via Ugo Merlini, 4 Tel. 039 9241599	Via Provinciale, 85 Tel. 0341 980118

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA (tassi indicativi)

B.P.L. - DEUTSCHE BANK

ORDINARI		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVEST. PRODUTTIVI	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
13 ^A MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 1,25

BANCA INTESA

PRIMA IMPRESA-ACC.IMPOSTE-13.a-14.a		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
CRESCITA E SVILUPPO		EURIBOR A 3 MESI + 1,625
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE		EURIBOR A 3 MESI + 2
LIQUIDITA'		EURIBOR A 3 MESI + 2
FONDIARIO		EURIBOR A 6 MESI + 1

BANCA POPOLARE DI LODI

ORDINARI		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
SCORTE		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
13 ^A MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 2,00
INVESTIMENTI PRODUTTIVI/PRIMA IMPRESA		EURIBOR A 3 MESI + 1,40
MARCATURA CE		EURIBOR A 3 MESI + 1,25

IST. BANC. S. PAOLO TORINO

ORDINARI		EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI		EURIBOR A 6 MESI + 1,25

BANCA POPOLARE MILANO

ORDINARI	TASSO + ALTO	EURIBOR A 3 MESI + 3
INVESTIMENTI - LEGGE 626	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
PRIMA IMPRESA - SCORTE		EURIBOR A 3 MESI + 2,25
13 ^A MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 2

BANCA DELLA VALSASSINA

ORDINARI - INVESTIMENTI		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
LEGGE 626	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1

BANCA POPOLARE SONDRIO

LIQUIDITA'		EURIBOR A 3 MESI + 2,00
INVESTIMENTI/13 ^A /14 ^A		EURIBOR A 3 MESI + 2,00
PRIMA IMPRESA		EURIBOR A 3 MESI + 1,75

BANCA POPOLARE BERGAMO

ORDINARIO (necessità aziendali)		EURIBOR A 3 MESI + 2,25
SVILUPPO QUALITA'		EURIBOR A 3 MESI + 1,50

CREDITO VALTELLINESE

ORDINARIO		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13 ^A MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 2,50

B.C.C. CREMENO

CHIROGRAFARIO		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
IPOTECARIO	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1

B.C.C. ALTA BRIANZA

EURIBOR A 3 MESI + 1,75

CREDITO BERGAMASCO

ORDINARIO		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
SCORTE		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTO		EURIBOR A 3 MESI + 1,40
TREDICESIMA MENSILITA'	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1,00

BANCO DI DESIO

ORDINARIO PER SCORTE E LIQUIDITA'		EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTO		EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMA IMPRESA		EURIBOR A 3 MESI + 2
13 ^A MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 1,25

B.C.C. LESMO

PRIMA IMPRESA		EURIBOR A 3 MESI + 2
LIQUIDITA' E SCORTE DI MATERIE PRIME		EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTI (MACCHINARI, ATTREZZATURE)		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI (IMMOBILI)		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13 ^A MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 2
ACCONTO IMPOSTE (NOVEMBRE)		EURIBOR A 3 MESI + 2
MOSTRE E FIERE		EURIBOR A 3 MESI + 2
REALIZZAZIONE SITI WEB		EURIBOR A 3 MESI + 1,75

B.C.C. CARATE B.ZA

ORDINARIO		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
13a - 14a MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 1,375
INVESTIMENTI		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
FIN. IMMOBILIARE		EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMA IMPRESA		EURIBOR A 3 MESI + 1,25

UNICREDIT

ORDINARIO - 13a - 14a MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVESTIMENTI	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
FIN. IMMOBILIARE	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
PRIMA IMPRESA		EURIBOR A 3 MESI + 1,50

BANCA LECCHESE

ORDINARIO		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI (macchinari/attrez/impianti)		EURIBOR A 3 MESI + 1,25
INVESTIMENTI PER IMMOBILI (IPOTECARIO)		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13 ^A MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 1,875
PRIMA IMPRESA		EURIBOR A 3 MESI + 1,375
ACCONTO IMPOSTE (NOVEMBRE)		EURIBOR A 3 MESI + 1,875

B.C.C. TRIUGGIO

ORDINARIO		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
FIN. IMMOBILIARE		EURIBOR A 3 MESI + 1,25
ACCONTO IMPOSTE (novembre)		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA		EURIBOR A 3 MESI + 1,25

26 aprile 2011 • Euribor trimestrale: 1,36 % / Euribor semestrale: 1,66 %

INDICE ISTAT per gli affitti

MARZO 2011

1,7 %



Per gli autonomi contribuiti senza ritocchi



I CONTRIBUTI 2011 PER LA PENSIONE (%)

Le aliquote sono rimaste invariate per il 2011

Scaglioni annui di reddito	Misure del contributo	
	Titolari di qualunque età	Collaboratori con età non superiore ai 21 anni
ARTIGIANI		
Sul reddito minimale e sui redditi compresi tra 14.552 e 43.042 euro	20,00	17,00
Sui redditi superiori a 43.042 e fino al massimale di 71.737 euro	21,00	18,00
COMMERCIANTI		
Sul reddito minimale e sui redditi compresi tra 14.552 e fino a 43.042 euro	20,09	17,09
Sui redditi superiori a 43.042 e fino al massimale di 71.737 euro	21,09	18,09

Per gli iscritti alla gestione separata e per gli artigiani e i commercianti non ci sono aumenti contributivi per il 2011. Lo comunica l'Inps rispettivamente con le circolari 30 e 34.

Gestione separata

Restano confermate le aliquote contributive dovute alla gestione separata:

- 26,72% (che si compone del 26% dell'aliquota per la pensione più 0,72% di aliquote aggiuntiva) per tutti i soggetti non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie;
- 17% per i titolari di pensione o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria (soggetti coperti).

Queste aliquote si applicano sui redditi ottenuti dagli iscritti alla gestione separata fino al raggiungimento del massimale di reddito previsto dall'articolo 2, comma 18, della legge 335/95. Per il 2011 il massimale è pari a 93.622 euro.

Non subiscono aumenti neppure le aliquote di computo, cioè quelle utilizzate per il calcolo della pensione.

Eccole: 26% per i soggetti non iscritti ad altra gestione pensionistica obbligatoria e 17% per tutti gli iscritti rimanenti.

Artigiani e commercianti

Non variano rispetto all'anno scorso le aliquote contributive per gli

artigiani e i commercianti. Per i commercianti va segnalata anche l'aliquote aggiuntiva dello 0,09% per l'indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività commerciale, differita al 31 dicembre 2013 dall'articolo 19-ter, comma 2, della legge 2/09.

I contributi previdenziali dovuti dagli artigiani e dai commercianti si distinguono in contributi "fissi" (nei limiti del minimale di reddito), versati in rate trimestrali, e contri-

buti sulla quota di reddito eccedente il minimale e nei limiti del massimale reddituale annuo, versati in due acconti di pari importo e saldo.

Il reddito minimo annuo da considerare per il calcolo del contributo Iva (pensione) dovuto dagli artigiani e dai commercianti per il 2011 è pari a 14.552 euro mentre il massimale è di 71.737 euro (93.622 per gli iscritti dal gennaio 1996 non frazionabile a mese).

Fisco no problem con il CAAF

730 E ICI • Il Caaf Confartigianato Imprese Lecco è a disposizione per verificare il tuo 730 e la tua ICI dandoti la certezza di consegnare una dichiarazione in perfetta regola. Se hai difficoltà più grandi, ti assiste anche nella predisposizione dei modelli con un trattamento scontato sulla tariffa per la compilazione.

ISEE • Il Caaf è in grado di calcolare e certificare il tuo ISEE (indicatore della situazione economica equivalente), rilasciandoti un'attestazione valida per tutte le prestazioni agevolate che richiedono l'ISEE: assegno nucleo familiare, assegno di maternità, rette asili nido, servizi educativi, mense scolastiche, **tasse universitarie**, servizi socio-sanitari, utenze (telefono, luce, gas, ecc).

Per ogni informazione Caaf Confartigianato Imprese Lecco tel. 0341.250200

MAGGIO

■ 1

Sindacale

CCNL Alimentari - Panificatori (artigiani) A decorrere dal 1° maggio 2011, così come previsto dal CCNL del settore, sono previsti aumenti retributivi in relazione all'adeguamento dei minimi tabellari

Ricorrenza festiva Festività nazionale

■ 2

Fiscale

IVA: ELENCHI "BLACK LIST" MENSILI e TRIMESTRALI Invio telematico del modello di comunicazione delle operazioni, registrate o soggette a registrazione, con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in Paesi a fiscalità privilegiata: • per le operazioni del mese di marzo da parte dei soggetti mensili • per le operazioni del primo trimestre da parte dei soggetti trimestrali

IVA CREDITO TRIMESTRALE Invio telematico all'Agenzia delle Entrate del mod. IVA TR per la richiesta di rimborso/compensazione del credito IVA relativo al 1° trimestre 2011

■ 16

Fiscale

IVA soggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di aprile 2011

IVA soggetti trimestrali: versamento dell'iva relativa al 1° trimestre 2011

IVA-LETTERE INTENTO: invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di aprile 2011

■ 16

Sindacale

IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente

INAIL Premi Inail pagamento rateale Le aziende che avessero optato per il pagamento rateale dei premi INAIL devono provvedere al pagamento della seconda rata

INPS Contributo Co.Co.Co. e lavoratori a progetto Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo da calcolarsi sui compensi del mese precedente

Contributi lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti

■ 16

PREVIDENZIALE

Contributi IVS artigiani e commercianti - versamento 1° quota fissa del 2011

■ 20

Sindacale

ENASARCO Agenti e rappresentanti Scade il termine per versare – mediante c/c postale – i contributi previdenziali ed assistenziali relativi agli agenti e rappresentanti

■ 25

Fiscale

MODELLI INTRASTAT: presentazione TELEMATICA dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari e prestazioni di servizi effettuati nel mese di aprile 2011 per i contribuenti con periodicità mensile

■ 31

Fiscale

IVA: ELENCHI "BLACK LIST" MENSILI Invio telematico del modello di comunicazione delle operazioni, registrate o soggette a registrazione, con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in Paesi a fiscalità privilegiata, per le operazioni del mese di aprile da parte dei soggetti mensili

ASSOCIARSI SIGNIFICA DARE PIU' ENERGIA ALLA TUA IMPRESA

Associandoti a Confartigianato Imprese Lecco avrai accanto un'organizzazione che ti sostiene in tutte le esigenze della tua impresa, ma soprattutto contribuirai a dare peso e prestigio all'artigianato. Come socio potrai contare su: • l'affiancamento da parte di un'equipe di professionisti nei settori fiscale, creditizio, sindacale e pensionistico • consulenze, corsi e opportunità nell'ambito della formazione, della qualità, dell'internazionalizzazione, della sicurezza • la forza della più grande organizzazione italiana dell'artigianato per far sentire la tua voce laddove si prendono le decisioni riguardanti il nostro lavoro • la possibilità di collaborare alla vita associativa.

